



## **Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 27/04/2012**

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE AI COMUNI DELLA CAMPANIA DEL CONTRIBUTO DI RISTORO AMBIENTALE PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DELLA LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2007, N. 4 "NORME IN MATERIA DI GESTIONE, TRASFORMAZIONE, RIUTILIZZO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI" - APPROVAZIONE PROPOSTA MODIFICATA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che

- a. la Legge Regionale 28 marzo 2007, n.4, "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*", all'art. 28 rubricato "*Contributo ai Comuni sede di impianti di recupero e di smaltimento*", stabilisce che "*Ai Comuni, sede di impianti per il trattamento dei rifiuti urbani, è dovuto un contributo da parte dei soggetti affidatari del servizio integrato*";
- b. anteriormente a tale normativa le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3286/2003 e n. 3479/2005, adottate nell'ambito dell'emergenza rifiuti, prevedevano l'obbligo di pagamento di quote di ristoro ambientale a carico del Commissario delegato a favore dei Comuni nei cui territori fossero ubicati impianti di trasferta, stoccaggio, trattamento o termodistruzione di rifiuti urbani;
- c. il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito nella legge 26 febbraio 2010, n. 26 recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*" ha decretato la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania;
- d. l'art.5 comma 2, del citato D.L. 195/2009 ha disposto, in particolare, la cessazione dell'efficacia di tutte le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate nell'ambito dell'emergenza rifiuti in Campania;
- e. il decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito nella legge 24 gennaio 2011, n. 1, recante "*Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti*", ha disposto il subentro degli enti territorialmente competenti nelle attività connesse alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Campania;
- f. l'art. 7, lett. t) della stessa legge regionale n. 4/2007 attribuisce alla competenza della Regione l'intera materia afferente la concessione di contributi e incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione e il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- g. con deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 06/12/2011 è stata approvata una proposta di Regolamento per l'assegnazione ai Comuni della Campania del contributo di ristoro ambientale previsto dall'articolo 28 della Legge Regionale 28 marzo 2007, N. 4 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" -

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 028 del 03/01/2012, l'Assessore ai Rapporti con il Sistema delle Autonomie ha convocato, per il giorno 10/01/2012, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali della Campania con il seguente ordine del giorno: "Delibera della Giunta regionale n. 685 del 06/12/2011 recante proposta di Regolamento per l'assegnazione ai Comuni della Campania del contributo di ristoro ambientale previsto dall'articolo 28 della Legge Regionale 28 marzo 2007, N. 4 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"

PRESO ATTO

- a. che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n.195 del 2009, convertito dalla L. n. 26/2010, le ordinanze citate hanno cessato di avere efficacia, dovendosi ritenere operanti "*fino alla cessazione dello stato di emergenza*", in considerazione del carattere straordinario dei poteri esercitati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in deroga alle competenze degli Enti territoriali, e che pertanto le misure disposte con le stesse, anche con riferimento al pagamento di quote di ristoro ambientale non sono idonee a produrre ulteriori effetti.
- b. che nella richiamata Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali della Campania è emerso che numerosi enti, già destinatari dei ristori, hanno previsto appositi capitoli e relativi stanziamenti per tale entrata extra tributaria nei propri bilanci di esercizio annuali e pluriennali (2010 e 2011),
- c. che la non esigibilità di tali risorse, da parte degli enti già beneficiari, in considerazione delle circostanze sopra indicate, potrebbe comportare un grave nocumento e concreto motivo ostativo per certificare l'equilibrio finanziario nell'approvazione dei rispettivi conti consuntivi ;

- d. che nell'incontro tenutosi presso l'Area Generale di Coordinamento 21 – Programmazione e gestione rifiuti, il 02/04/2012, i rappresentanti degli Enti locali presenti, hanno ravvisato che fosse indispensabile provvedere prioritariamente ed immediatamente, con un'integrazione delle norme transitorie al regolamento in oggetto, ovvero con un provvedimento legislativo regionale, ad un riconoscimento delle quote di ristoro non erogate per gli anni 2010 e 2011, sulla base delle misure adottate dalle amministrazioni provinciali ovvero, in mancanza, della precedente ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3479 del 14/12/2005. Tale emendamento dovrà disporre che il gestore tenuto all'erogazione del ristoro potrà far gravare il relativo importo a valere sulla tariffa.

#### VISTI

- e. la proposta, conseguentemente formulata dall'Area Generale di Coordinamento 21 – Programmazione e gestione rifiuti, nota 0260870 del 03/04/2012 ed il testo proposto dall'Ufficio Legislativo del Presidente con note prot. n. 5218/UDCP/GAB/UL del 04/04/2012 e n. 6420/UDCP/GAB/UL del 26/04/2012;

#### VISTO

- a. l'art.121, comma 4 della Costituzione;
- b. lo Statuto della Regione Campania;
- c. il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- d. il decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36;
- e. la Legge Regionale 28 marzo 2007, n.4, e s.m.i.;
- f. il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito nella legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- g. il decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito nella legge 24 gennaio 2011, n. 1;
- h. le OPCM n. 3286/2003, 3783/09, n. 3479/2005 e 3705/2008;
- i. il parere del 10 maggio 2011, n. 253 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania,
- j. la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- k. la proposta di "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani" adottata con deliberazione del 14 giugno 2011, n. 265
- l. la Legge Regionale n. 26 del 28 novembre 1996 e s.m.i.;
- m. laD.G.R n. 685 del 06/12/2011

#### RITENUTO

- a. che sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per accedere alle istanze formulate, anche nella considerazione che alla data di cessazione dell'efficacia delle O.OP.C.M. sopra richiamate era in vigore la disposizione dell'art. 28 della L.R. n. 4/2007

#### PROPONE

e la Giunta in conformità a voto unanime

#### DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di apportare alla proposta al Consiglio Regionale di "Regolamento per l'assegnazione ai Comuni della Campania del contributo di ristoro ambientale previsto dall'articolo 28 della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 06/12/2011 la seguente modifica:  
Sostituire l'art. 6 con il seguente:

##### *Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali*

1. *Dalla data di cessazione dello Stato di emergenza prevista dall'art. 19 del decreto legge 23 maggio 2008 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008 n. 123, e fino all'entrata in vigore del presente regolamento, l'ammontare del contributo dovuto è determinato nella misura prevista dall'art. 16 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/06/2009 n. 3783 e dalle ordinanze ivi modificate e dai provvedimenti*

*dalle stesse richiamati.*

2. *Con deliberazione di Giunta regionale sono aggiornate le categorie di impianto, previste dall'allegato A e i valori a esse associati, previsti dall'allegato B, a seguito della innovazione dei processi di trattamento dei rifiuti urbani e delle caratteristiche degli impianti medesimi.*
  3. *Con la deliberazione prevista al comma 2, da adottarsi con cadenza almeno biennale, si provvede all'adeguamento del contributo agli indici di rivalutazione monetaria.*
2. di approvare il regolamento avente ad oggetto "Regolamento per l'assegnazione ai Comuni della Campania del contributo di ristoro ambientale previsto dall'articolo 28 della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"" allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
  3. di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, per quanto di competenza a:
    - 3.1 Consiglio regionale;
    - 3.2 A.G.C. 01 Gabinetto Presidente della Giunta Regionale;
      - 3.2.A Settore 01 Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori,
      - 3.2.B Settore 02 Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC,
      - 3.2.C Settore 05 Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi;
    - 3.3 A.G.C. 21 Programmazione e gestione rifiuti.